

LE ABITAZIONI DEI CONTADINI

La maggior parte dei contadini abitava fuori dal borgo, in case raggruppate oppure sparse in diverse zone del villaggio.

Si trattava normalmente di povere capanne fatte di terra, di fango e di sterco, oppure fango misto a paglia; talvolta di legno; il tetto era anch'esso costituito da paglia e rami, oppure di legno.

Generalmente queste case non avevano finestre; quando c'erano, esse erano piccole, senza vetri, riparate alla meglio da imposte di legno; spesso l'unica apertura era la porta, attraverso la quale entravano l'aria e la luce ed usciva il fumo; il fuoco, non essendovi il camino, veniva acceso su lastre di ferro poste sul pavimento di terra.

Sul tavolo, tra le panche, la cassapanca, il letto e i piedi delle persone, razzolavano tranquillamente polli e galline.

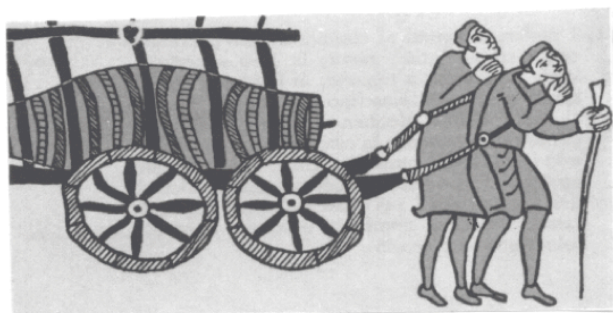
Le case dei contadini avevano generalmente vicino un granaio, una stalla e una tettoia. Inoltre nei pressi dell'abitazione vi era un piccolo orto. L'orto era considerato molto importante dai contadini del Medioevo, perché da esso si ricavano prodotti da mangiare per tutto l'anno. Inoltre i prodotti dell'orto andavano interamente ai contadini che li coltivavano, e non dovevano essere dati al signore.

ATTIVITA'

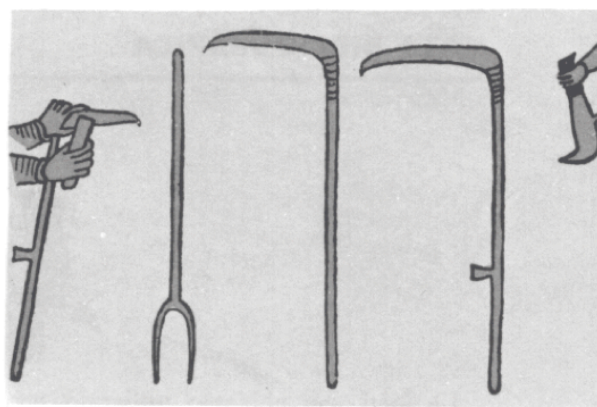
1) Disegna, basandoti sulle notizie fornite dalla scheda, la casa dei contadini vista dall'esterno e dall'interno.

2) Si sono conservati fino ad oggi molti castelli costruiti nel Medioevo, mentre non si è conservata alcuna casa di contadini.

Secondo te perché?



Contadini che tirano un carro con una botte



Attrezzi agricoli medioevali:
falci, falcetti e forcone